

## **PARI OPPORTUNITA'**

### **Una rete contro la violenza alle donne in Granda**

*Unirà gli assessorati alle pari opportunità di Provincia e 7 sorelle, oltre alla Consigliera di Parità provinciale*

Cuneo Nella Giornata Mondiale contro la violenza alle donne nasce in Granda una rete di collegamento tra gli assessorati alle Pari Opportunità della Provincia, delle cosiddette “sette sorelle” e la Consigliera di Parità provinciale. L’iniziativa, presentata nel corso della conferenza stampa di giovedì 20 novembre, permetterà di unificare progetti e risorse territoriali, monitorando anche sul territorio Cuneese quella che è un realtà prevalentemente sommersa. “Mai come in questo caso – hanno dichiarato il presidente della Provincia Raffaele Costa e l’assessore provinciale alle Pari Opportunità Simona Rossotti – la cooperazione è importante per debellare quella che si configura come una vera e propria piaga sociale. La condivisione di notizie e informazioni potrà contribuire ad infrangere il muro di silenzio che spesso si crea in tema di violenza alle donne. La Provincia di Cuneo, da parte sua, ha già attivato una serie di iniziative a sostegno di associazioni, enti locali e consorzi operanti sul territorio a fianco delle vittime”.

Allarmante la stima dei dati. Il Consiglio d'Europa ha pubblicato alcune cifre raccolte nell'Osservatorio criminologico e multidisciplinare sulla violenza di genere: le violenze subite dal partner, marito, fidanzato o padre sono la prima causa di morte e invalidità permanente per le donne fra i 16 e 44 anni, in Europa. Ma i maltrattamenti arrivano anche da amici, datori e colleghi di lavoro, conoscenti e sconosciuti. Molti i casi di mancata denuncia. Secondo una ricerca Istat per l'anno 2006, la donne dai 16 ai 70 anni vittime di violenza fisica e sessuale nel corso della vita sono stimate in 6 milioni e 743 mila. La percentuale delle vittime in Piemonte supera la media nazionale (33,6% contro il 31,9%). Il sommerso è elevatissimo: raggiunge il 96%. Solo il 18% delle donne considera la violenza subita un reato. Per questo l’impegno di enti, istituzioni, forze dell’ordine mira a dare consapevolezza alle vittime, rompendo l’indifferenza e producendo una vera e propria rieducazione culturale.



UFFICIO STAMPA

Cuneo, lì 21 novembre 2008

Per il secondo anno consecutivo, la Provincia di Cuneo attua un'iniziativa di partecipazione diretta alla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne a ricordo delle sorelle dominicane Mirabal, uccise il 25 novembre del 1960 perché impegnate nella lotta di liberazione contro il generale Trujillo. La commemorazione di questa data ebbe origine al primo incontro internazionale femminista in America Latina, celebrato in Colombia, nel 1980. Nel '98 l'assemblea generale delle Nazioni Unite approvò la proposta della Repubblica Dominicana in onore di Patria Minerva e Maria Teresa Mirabal.

Fra le numerose le iniziative promosse sul territorio in occasione della Giornata anche la proiezione del film di Anders Nilsson "Racconti da Stoccolma" secondo il seguente calendario: lunedì 24 novembre, alle 21, al cinema Vittoria di Bra e in sala Baretto a Mondovì; martedì 25 novembre, alle 21, al cinema Monviso di Cuneo e al cinema Aurora di Savigliano; venerdì 28 novembre, alle 17, al cinema Italia di Saluzzo. Alla conferenza stampa hanno partecipato il presidente della Provincia Raffaele Costa, l'assessore alle Pari opportunità della Provincia Simona Rossotti, la consigliera di Parità della provincia di Cuneo Anna Mantini e il tenente colonnello Francesco Laurenti, comandante provinciale dei carabinieri. Erano inoltre presenti assessori alle pari opportunità e rappresentanti delle cosiddette "sette sorelle". (45-856ag08)